



Comune di LENTINI

Provincia di SIRACUSA

ALL_02.D1

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted] elettivamente domiciliato in LENTINI Via Formia N. [redacted] tendente ad ottenere la licenza edilizia per la esecuzione dei lavori di sopraelevazione dell'Edificio sito in questo Comune, in Via Formia n. [redacted], catastato alla partita n. [redacted] mappale [redacted], in testa a [redacted] n. [redacted] ASCO Angelo &

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 12 SET, 1969 Considerato che la Commissione Edilizia ha espresso il seguente parere: "FAVOREVOLE"

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali; Visto il Capo IV, del titolo II, della legge 18 agosto 1942, n. 1150; Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana; Visto il Codice Civile, libro terzo, proprietà edilizia; Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530; Ritenuto

MUNICIPIO DI LENTINI

si certifica che il suddetto avviso è stato pubblicato al Signor Pretorio di questo Comune il 9-10-69 di 23-10-69 con o

senza opposizioni li 19

CONCEDE il proprio

IL SEGRETARIO GENERALE

NULLA OSTA

Angelo & Nicola

al Sig. CONDURSO Francesco domiciliato in LENTINI in Via Formia N. [redacted]

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte.

L'autorizzazione è inoltre concessa sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2.) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6.) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata;

7.) Il Comune si riserva di applicare le tasse speciali e gli eventuali canoni precari ecc. che risultassero contemplati ad opere ultimate nei relativi regolamenti.

In caso di trapasso dell'immobile, gli aventi diritto devono chiedere la variazione dell'intestazione al Comune.

Sono a carico della ditta le opere di urbanizzazione primaria.-

La licenza di costruzione ha la durata di anni uno

Qualora entro il termine i lavori non siano stati ultimati, l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza.

Le costruzioni devono essere ultimate entro due anni dalla data di inizio lavori.

È fatto obbligo di richiedere all'ufficio Tecnico Comunale, prima dello inizio delle opere, gli allineamenti stradali e le quote medie degli edifici.

È inoltre fatto obbligo di tenere, sul luogo della costruzione, la licenza ed i disegni approvati costantemente a disposizione degli Agenti e Funzionari incaricati della vigilanza.

Per le opere in cemento armato, il rilascio del certificato di abitabilità è subordinato alla presentazione della licenza d'uso rilasciata dalla Prefettura di Siracusa. Per le costruzioni civili di altezza superiore a m. 24 in gronda, e per le costruzioni industriali e di carattere speciale, il rilascio del certificato di abitabilità è subordinato al collaudo, da parte del Comando dei Vigili del fuoco, degli impianti anticendio.

A norma della l. r. 28/4/1954, n. 11 e dell'art. 8 del Regolamento 26/4/1949 n. 10 pubblicato nella G. U. n. 20 del 4/5/1949, le certificazioni relative agli sgravi fiscali, compreso il certificato di abitabilità, saranno rilasciate a lavori ultimati.

I lavori si intendono ultimati se l'edificio è costruito in ogni sua parte in conformità ai disegni approvati, ed è provvisto dei servizi indicati nella domanda di licenza; in particolare, a norma dell'art. 20 del regolamento, le pareti visibili da vie o spazi pubblici devono corrispondere alle esigenze del decoro cittadino, sia per quanto si riferisce ai materiali da impiegarsi, che alle linee, tinte e decorazioni.

Si dichiara che la zona nella quale ricade l'edificio non rientra nell'ambito dei piani di zona di cui alla legge 18/4/1962, n. 167.

Il titolare della licenza, il direttore e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, muniti del regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, li

15 SET. 1969 19



IL SINDACO



COMUNE DI LENTINI

CASA DEI SIG. ...

SOPRAELEVAZIONE 1°-2° PIANO E PIANO TERRAZZA

VIA FORMIA

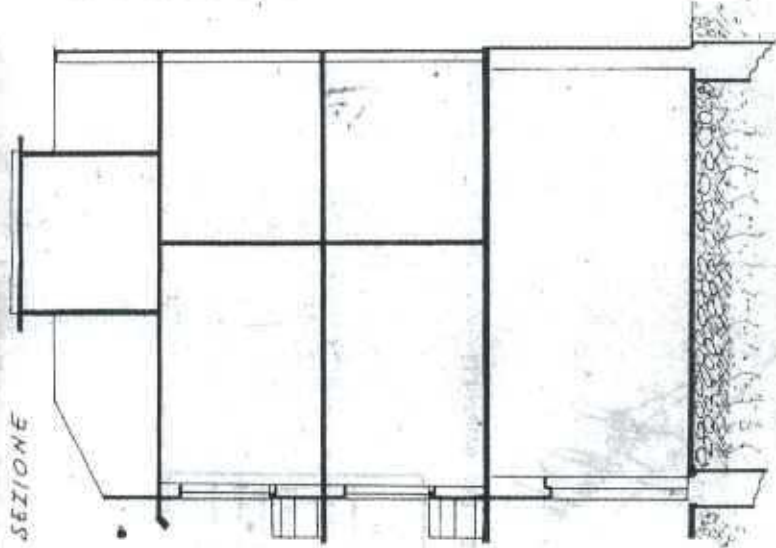
DISEGNI-SCALA 1:100

I PROPRIETARI

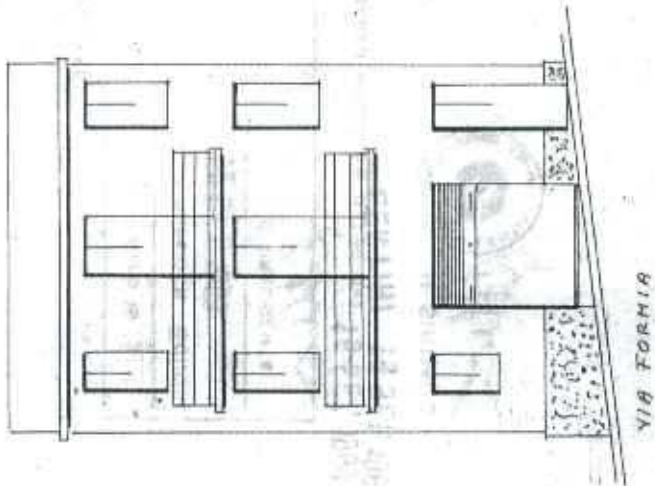
IL TECNICO



SEZIONE

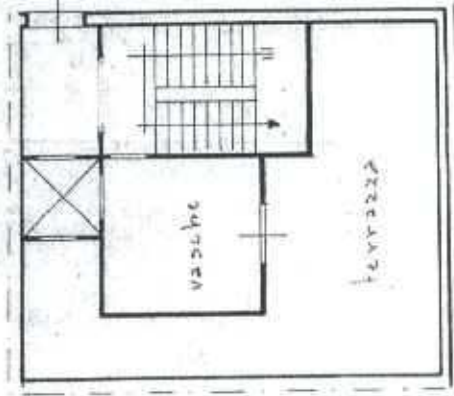


PROSPETTO

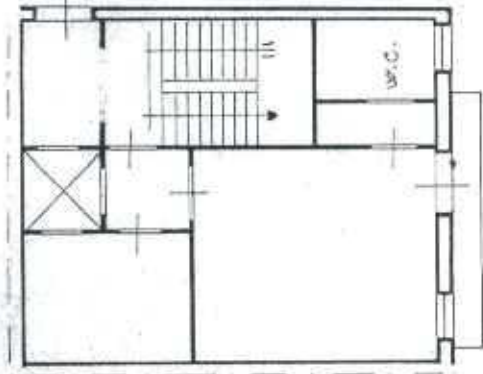


ALL_02.D2

P.° TERRAZZA



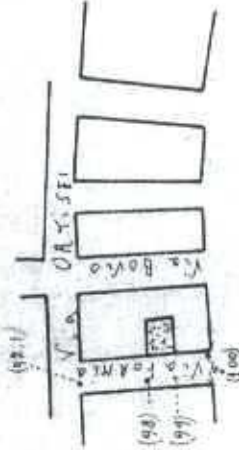
1°-2° PIANO



PLANIMETRIA

SCALA 1:1000

NORD



| | |
|--|-----------|
| COMUNE DI LENTINI | |
| Progetto n. 192 | Anno 1969 |
| Esaminato dalla Commissione Edilizia nella seduta n. 11 12 SET, 1969 | |
| IL SEGRO PRESIDENTE <i>[Signature]</i> | |

ALLEGATO alla licenza edilizia n. 92 del **15 SET, 1969**
LENTINI 15 SET, 1969

[Signature]



IL SINDACO *[Signature]*

Comune di LENTINIProvincia di SIRACUSAMessa
da bollo**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI**

ALL 03.D1

IL SINDACOVista la domanda del Sig. NDper essere autorizzato a costruire nuova casa d'abitazionein questo Comune al mapp. N. in via FORMIA

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 17 Maggio 1966 ;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV, del titolo II, della legge 18 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927. n. 530;

Concede il proprio

NULLA OSTAal Sig. ND

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il

sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2.) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6.) Gli assistiti di cui al paragrafo 3 ed altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8.) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il proprietario prima dell'inizio dell'opera deve richiedere l'allineamento del fabbricato all'ufficio Tecnico e, depositare presso lo stesso il nome del perito assistente direttore dei lavori.

Il proprietario e l'esecutore, prima dell'inizio delle opere debbono presentare in Prefettura denuncia e calcoli per le strutture in cemento armato.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, o un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 18 MAG 1960 19



LE SINDACO

COMUNE DI LENTINI

CASA DEI

A.

I PROPRIETARI

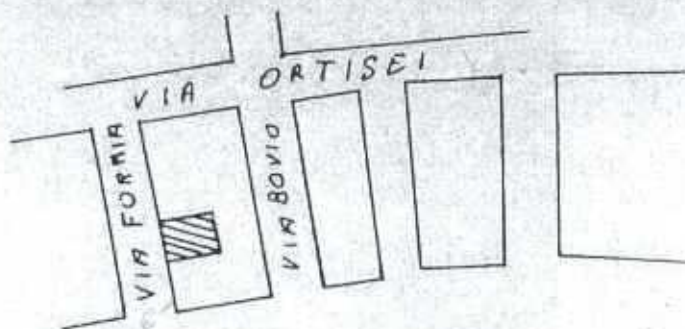
P.

ISI TECNICO

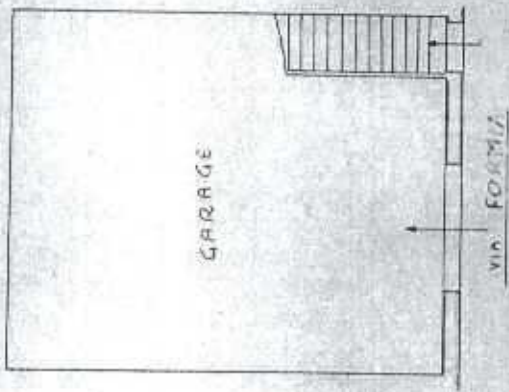
[Handwritten signature]

PLANIMETRIA

SCALA 1:1000



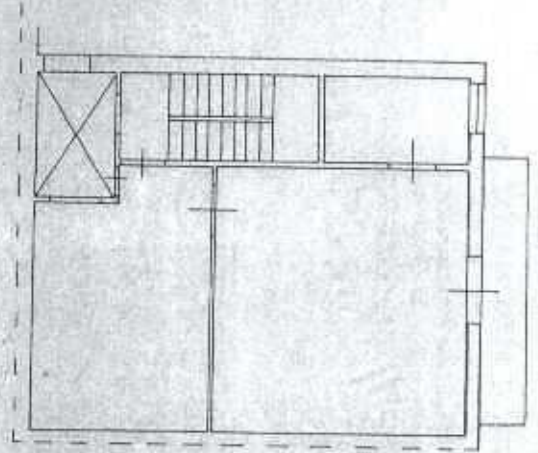
PIANTERRENO



DISEGNI

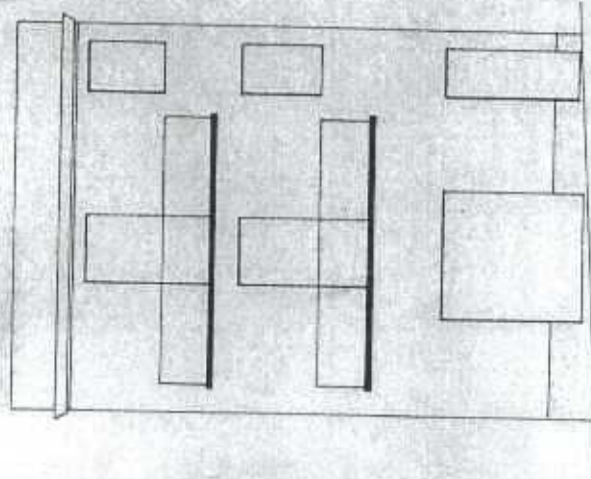
SCALE 1:100

PRIMO E SECONDO PIANO



VIA FORMIA

PROSPETTO



VIA FORMIA

Handwritten signature or initials.

